



UNIONE DEI COMUNI DELL'ARCIPELAGO DEL SULCIS

Provincia del Sulcis Iglesiente (SU)

Piazza Belly, 1 c/o Comune, 09010 CALASETTA (SU)

www.unionecomuniarciipelagodelsulcis.it

AREA TECNICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis

AREA TECNICA

Provincia del Sulcis Iglesiente

Protocollo: 1487

Data: 18.09.2026

Firmatario: ^{ing.} Nicola Fois

Documentazione trasmessa su PAD

Spett.le

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna
→ sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna meridionale
→ eei.urb.paesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna
SEDE
→ protocolloparcogeominerario@pec.it

Comune di Sant'Antioco
Servizio tutela del paesaggio
Ufficio Urbanistica
→ protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

ASL Sulcis Iglesiente
→ protocollo@pec.aslsulcis.it
→ spresal@pec.aslsulcis.it

e. p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale
→ san.dgpolisoc@pec.regione.sardegna.it

Ing. Alessandro Fois
Progettista, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza
→ alessandro.fois@ingpec.eu

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 – Priorità 5 – Sardegna più Sociale e Inclusiva - Azione 5.3.2 – Potenziamento di servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine.
Intervento denominato “Realizzazione del “Centro per la Famigli@ PLUS Arcipelago del Sulcis”, attraverso la riconversione e valorizzazione del locale ex mensa della scuola di Via Bologna a Sant'Antioco (SU)” - CUP: E34D25003790006

Verbale di chiusura di Conferenza di servizi decisoria, convocata con nota registrata al protocollo dell'Unione n. 1105 del 23.07.2026, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità accelerate di cui all'art. 10 del DL 25/2025, convertito con modificazioni in L. 69/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990.

L'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis è risultata beneficiaria, nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 – Priorità 5 – Sardegna più Sociale e Inclusiva - Azione 5.3.2 – di un finanziamento pubblico, comprensivo di cofinanziamento, pari a € 873.000,00. La convenzione di finanziamento tra l'Assessorato Regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale e l'Unione, è stata sottoscritta in data 14.11.2025.

L'intervento riconverte l'ex mensa scolastica di via Bologna a Sant'Antioco, mai attivata nella sua destinazione originaria, in Centro per la Famiglia. L'obiettivo è dotare l'Ambito PLUS Arcipelago del Sulcis (capofila l'Unione dei Comuni) di uno spazio fisico accessibile, riconoscibile e aperto al territorio, in cui erogare servizi di informazione, sostegno alla genitorialità e sviluppo delle risorse familiari e comunitarie, in coerenza con le linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Concordemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, con Deliberazione della Giunta n. 7/2026 è stato approvato il conseguente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ai sensi dell'articolo 3, Sezione I, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023.

I servizi tecnici di progettazione, coordinamento e direzione dei lavori sono stati affidati all'Ing. Alessandro Fois di Carbonia (SU) con determinazione dello scrivente n. 23/2026. Il successivo disciplinare di incarico è stato poi registrato con Rep. 1/2026.

L'obiettivo dell'intervento, oltre a quelli più generali già esposti, è quello di restituire una struttura moderna e adeguata garantendo al contempo l'efficientamento energetico dell'involucro edilizio, attualmente privo di adeguato isolamento termico nelle strutture opache e negli infissi, nel rispetto della configurazione esterna del fabbricato e della vincolistica paesaggistica gravante sull'area di intervento.

Sono previste sinteticamente le seguenti lavorazioni principali:

- **realizzazione di un porticato d'ingresso** completamente aperto, con struttura portante in profili di acciaio, pannelli in ferro lavorato "ad aria passante", garantendo privacy senza chiudere gli spazi;
- **realizzazione di strutture di mitigazione** per le macchine di climatizzazione esterne;
- **coibentazione aggiuntiva e impermeabilizzazione della copertura;**
- **installazione di un impianto fotovoltaico;**
- **coibentazione dell'involucro edilizio** (strutture opache verticali e orizzontali);
- **sostituzione degli infissi**, per consentire l'adeguamento ai criteri ambientali minimi;
- **realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione;**
- **realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione**, esteso parzialmente anche alle aree esterne
- **interventi tesi al miglioramento dell'accessibilità** tra cui:
 - eliminazione dislivelli d'ingresso (soglia complanare, raccordo <1cm),
 - percorsi tattili a pavimento (sistema LVE/Loges-Vet-Evolution) per l'orientamento di ipovedenti e non vedenti, nuovo servizio igienico per disabili;
- **rinnovo completo dei servizi igienici** esistenti (materiali e apparecchi);
- **riorganizzazione distributiva interna**: mantenimento del grande locale d'ingresso come sala polifunzionale, suddivisione in quattro uffici separati e indipendenti, ricavo sul retro di sala riunioni e archivio;
- **realizzazione di una pavimentazione drenante** per il camminamento esterno e per il basamento delle strutture di mitigazione impiantistica.

Il precitato progetto di fattibilità tecnico – economica come sopra generalizzato, acquisito al protocollo dell'Unione con n. 1102 del 21.07.2026, si compone dei seguenti elaborati relazionali, computazionali e grafici:

Relazioni:

- ELENCO ELABORATI
- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- RELAZIONE CAM
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA
- QUADRO ECONOMICO
- PRIME INDICAZIONI E MISURE SULLA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
- PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA LIVELLO FTE
- DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
- CRONOPROGRAMMA
- RELAZIONE PAESAGGISTICA

Elaborati grafici:

- INQUADRAMENTO GENERALE
- PLANIMETRIE E PIANTE DI CONFRONTO
- PROSPETTI STATO DI FATTO E DI PROGETTO
- SEZIONI STATO DI FATTO E DI PROGETTO
- SIMULAZIONE TRIDIMENSIONALE E ASSONOMETRIE
- PERCORSI LOGES

Tenuto conto che questo Ente è l'Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

Ritenuto opportuno avviare il procedimento autorizzatorio dell'intervento di cui trattasi.

Richiamate le previsioni di cui all'art. 38, comma 9 del Codice il quale testualmente recita "La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni [...]".

Rilevato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del DL n. 25/2025 (cd. Decreto PA), convertito con modificazioni il L. 69/2025, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" le conferenze di servizi a carattere decisorio – vale a dire gli organismi in cui più pubbliche amministrazioni si riuniscono per definire tutte le autorizzazioni necessarie al rilascio di provvedimenti amministrativi, fino al 31 dicembre 2026 devono svolgersi secondo le regole accelerate e semplificate previste dall'art. 13 del Decreto-legge 76/2020 il quale tra l'altro, al comma 1, lett.

a) definisce la riduzione dei termini a disposizione delle pubbliche amministrazioni per fornire i propri pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, stabilendo che *"tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in **quarantacinque giorni**, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea"*.

Ravvisata la necessità - in ragione della stringente tempistica connessa al finanziamento e al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione dell'intervento, di assicurare la celere acquisizione dei pareri, visti e nulla osta di competenza - di avvalersi della previsione di cui al precitato art. 10, comma 4, della L. 69/2025.

Osservato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati resi dalle Amministrazioni in indirizzo.

Dato atto che sulla base delle considerazioni che precedono, lo scrivente in qualità di Responsabile Unico del Progetto con comunicazione prot. 1105 del 23.07.2026, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990, concernente l'intervento in oggetto denominato "Realizzazione del "Centro per la Famiglia@ PLUS Arcipelago del Sulcis", attraverso la riconversione e valorizzazione del locale ex mensa della scuola di Via Bologna a Sant'Antioco (SU)" - invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

I termini originariamente definiti in sede di conferenza di servizi, erano i seguenti:

- a) il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni era il giorno **07 agosto 2026** (non superiore a quindici giorni);
- b) il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è il giorno **7 settembre 2026** (non superiore a quarantacinque giorni (art. 10, comma 4, L. 69/2025));
- c) la data entro la quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 era quella del **16 settembre 2026** (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera b)).

Considerato che in sede di conferenza di servizi:

- con nota acquisita al protocollo dell'Unione n. 1141 del 31.07.2026 il Servizio tutela del paesaggio della Regione Sardegna ha comunicato che, verificata la tipologia di intervento proposto, la competenza al rilascio del provvedimento di autorizzazione risulta in capo all'Ente delegato, considerato che con Determinazione del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali Finanze e Urbanistica n. 2145/DG del 03.11.2025, il Comune di Sant'Antioco è stato ritenuto idoneo all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio;
- con nota dello scrivente registrata al protocollo dell'Unione n. 1147 del 31.07.2026:
 - si è disposto il coinvolgimento del competente Ufficio comunale tra le amministrazioni invitate a partecipare alla conferenza;
 - sono stati così rideterminati i termini inizialmente indicati con prot. 1105 in data 23.07.2026, al fine di consentire al competente servizio comunale di esprimere la propria determinazione con la necessaria completezza:
 - il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni per il giorno **16 agosto 2026** (non superiore a quindici giorni);
 - il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento per il giorno **14 settembre 2026** (non superiore a quarantacinque giorni (art. 10, comma 4, L. 69/2025));
 - la data nella quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 per il giorno **16 settembre 2026** (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d)) (termine invariato);
- con nota dello scrivente registrata al protocollo dell'Unione n. 1222 del 17.08.2026, a seguito delle interlocuzioni intervenute per le vie brevi con l'ufficio Urbanistica del Comune di Sant'Antioco, è stata integrata la documentazione progettuale con l'elaborato B.1.7_RAI_PARCHEGGI_TAVOLA ESPLICATIVA (cod. BLD_100) "Rapporti aeroilluminanti, individuazione aree di sosta, descrizione materiale della struttura di filtro, dimostrazione dell'abbattimento dei rischi di interferenza fra attività";
- con nota dello scrivente registrata al protocollo dell'Unione n. 1381 del 08.09.2026 - ai fini di chiarire la conformità urbanistica dell'immobile oggetto di intervento - è stata integrata la relazione tecnica del 06.09.2026 a firma della Responsabile del Servizio Politiche Sociali del Comune di Sant'Antioco, controfirmata dallo scrivente in qualità di RUP, confermando i tempi di cui alla già citata nota protocollo n. 1147 del 31.07.2026.

Preso atto che in merito al progetto in epigrafe sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte delle amministrazioni convocate:

- **ASL Sulcis Iglesiente – Dipartimento di Prevenzione SPRESAL**, acquisito al protocollo dell'Unione n. 1185 del 07.08.2026. Sintesi: parere favorevole preventivo condizionato al rispetto delle norme di tutela della salute dei lavoratori che opereranno nelle fasi di realizzazione dell'opera e successiva gestione e/o manutenzione della stessa. **PARERE FAVOREVOLE.**

Dato atto dunque che si considera acquisito l'assenso, formato attraverso l'istituto del silenzio assenso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17-bis e art. 20 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, delle amministrazioni convocate che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi.

Sulla base delle considerazioni che precedono, lo scrivente Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in titolo,

DICHIARA

conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990 e assume la determinazione di recepire eventuali pareri, nulla osta, nonché le eventuali prescrizioni, nell'ambito del progetto di fattibilità tecnico-economica denominato **"Realizzazione del "Centro per la Famigli@ PLUS Arcipelago del Sulcis", attraverso la riconversione e valorizzazione del locale ex mensa della scuola di Via Bologna a Sant'Antioco (SU)"**, fatto salvo ed impregiudicato ogni altro ed ulteriore provvedimento previsto dalla vigente normativa.

Il presente verbale, unitamente agli eventuali allegati che ne formano parte integrante e sostanziale viene trasmesso ai soggetti convocati da parte dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis, soggetto attuatore dell'intervento.

Letto, confermato e sottoscritto il 18.09.2026.

Il Responsabile di Area/RUP
Nicola Fois
(documento firmato digitalmente)